

# PROGRAMMA

## Ore 09.30

Saluti e presentazione del Convegno

PRESIDENZA DEI LAVORI: Guglielmo Cevolín, Livio Dorigo, Ezio Giuricin, Kristjan Knez

MODERA: Kristjan Knez

### Interventi:

- **EZIO GIURICIN** - *presidente Circolo "Istria", giornalista TV Capodistria.*

"Superare le barriere, uscire dal ghetto. Progetti e iniziative. La proposta di un museo multimediale ed interattivo comune".

- **DIEGO ZANDEL** - *scrittore, responsabile attività editoriali, editor senior "Oltre Edizioni".*

"Per una nuova strategia mediatica; iniziative comuni per valorizzare il patrimonio e la realtà culturale dei rimasti e degli andati. L'esperienza di Oltre Edizioni".

- **MAURIZIO TREMUL** - *presidente Unione Italiana.*

"Fare rete: i contenuti e le prospettive dell'accordo di programma fra UI e FederEsuli per la creazione di una comune rete culturale".

- **FRANCO PAPETTI** - *vicepresidente FederEsuli, presidente AFIM-LCFE.*

"Un'alleanza per il futuro. Gli obiettivi e le priorità di un nuovo progetto di collaborazione esuli e rimasti".

- **GIORGIO TESSAROLO** - *vicepresidente Associazione Comunità Istriane.*

"La collaborazione tra FederEsuli e l'Unione Italiana: le possibili aree di intervento".

- **MARKO GREGORIČ** - *vicepresidente Giunta Unione Italiana.*

"Nuovi percorsi per 'abbattere le barriere'. Il progetto di un sito internet/agenzia d'informazione comune fra esuli e rimasti".

- **PIERLUIGI SABATTI** - *scrittore e giornalista, Trieste.*

"Il ruolo dei media nel processo di conoscenza della realtà istriana, fiumana e dalmata".

## Ore 11.30: pausa

## Ore 11.50: prosecuzione lavori

PRESIDENZA DEI LAVORI: Silva Bon, Franco Crevatin, Gloria Nemec, Franco Papetti

MODERA: Gloria Nemec

### Interventi:

- **MELITA SCIUCCA** - *presidente Comunità degli italiani Fiume.*

"Proposte e iniziative concrete per far conoscere i nostri autori ad un pubblico quanto più vasto. Gli orizzonti della collaborazione fra esuli e rimasti. L'esperienza di Fiume. Il ruolo, l'attività e i progetti della Comunità degli Italiani".

- **CORINNA GERBAZ GIULIANO** - *Dipartimento di Italianistica, Facoltà di Filosofia dell'Università di Fiume.*

"La produzione letteraria della Comunità italiana in Istria e a Fiume, un Tetto di radici".

- **DAMIR GRUBIŠA** - *già ambasciatore della Repubblica di Croazia in Italia, docente presso l'American University di Roma.*

"Minoranze fra spazi chiusi e spazi aperti. La realtà e il patrimonio degli italiani dell'Adriatico orientale, la complessa dimensione della cultura italiana di queste terre".

- **GIOVANNI STELLI** - *presidente Società di Studi Fiumani, Roma.*

"Strutture, progetti e cornici istituzionali e scientifiche comuni per valorizzare e diffondere il patrimonio storico e culturale degli italiani di queste terre".

- **GUGLIELMO CEVOLIN** - *Università di Udine, presidente Gruppo Studi Storici e Sociali "Historia" Pordenone, Limes club Pordenone-Udine-Venezia.*

"Le minoranze in Europa fra emarginazione e speranza. Gli strumenti politici e giuridici per la condivisione degli spazi culturali, informativi, economici, editoriali, il caso degli Italiani d'Istria e di Fiume".

- **MARIN CORVA** - *presidente Giunta esecutiva Unione Italiana.*

"Giovani e imprenditoria. Strumenti per la crescita di una base economica e lo sviluppo di nuovi percorsi di formazione".

- **KRISTJAN KNEZ** - *direttore Centro "Carlo Combi" Capodistria, Società Studi Storici e Geografici Pirano.*

"Per una storia comune e plurale. Come superare le divisioni. Strumenti e iniziative per lo sviluppo di nuove forme di collaborazione fra le storiografie nazionali, la conoscenza e la divulgazione di una storia senza confini".

## Ore 13.40: pausa (lunch break)

## Ore 15.00: proseguimento dei lavori - sessione pomeridiana

PRESIDENZA DEI LAVORI: Daniele Kovačić, Massimiliano Schiozzi, Rossana Poletti, Diego Zandel,

MODERA: Diego Zandel

### Interventi:

- **DONATELLA SCHURZEL** - *vicepresidente ANVGD nazionale, presidente Comitato ANVGD Roma, Università "Niccolò Cusano", Roma.*

"La collaborazione fra università, enti scientifici e culturali per il superamento delle barriere".

- **ROSANNA TURCINOVICH GIURICIN** - *giornalista e scrittrice, direttrice "La Voce di Fiume".*

"Diffusione e conoscenza delle problematiche degli Italiani dell'Adriatico orientale. Creazione di un pool di professionisti".

- **TONI CONCINA** - *presidente Associazione Dalmati Italiani nel mondo, Libero Comune di Zara in esilio.*

"Condividere, conoscere, conoscerci per fare in modo che la storia e la realtà degli Italiani dell'Adriatico orientale diventi un patrimonio comune. Gli obiettivi e il ruolo dell'Associazione Dalmati Italiani nel Mondo".

- **GIUSEPPE CANTELE** - *direttore Ronzani editore, Vicenza".*

"Costituire una casa editrice in Italia, forme di management e strategie editoriali per valorizzare la letteratura e la produzione culturale, artistica e scientifica degli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia".

- **KONRAD EISENBICHLER** - *Department of Italian Studies, Università di Toronto, direttore „El Boletin”, Club giuliano-dalmata Toronto.*

"Fondazione della Casa editrice Arpador a Toronto, nuovi strumenti di affermazione dei giuliani, fiumani, istriani e dalmati in Canada e nelle Americhe".

- **MAURO SAMBI** - *poeta e scrittore, Università di Padova.*

"Scrivere, per chi? Come superare i limiti della diffusione e divulgazione della produzione culturale, letteraria, artistica della componente italiana in Istria, Fiume e Dalmazia".

- **STEFANO DE FRANCESCHI** - *scrittore, giornalista TV Capodistria.*

"Nuovi media per nuovi utenti. Una sfida da affrontare".

- **MASSIMILANO SCHIOZZI** - *Edizioni "Comunicarte", Trieste.*

"Avviare nuove relazioni, strategie culturali ed editoriali per valorizzare la letteratura e la produzione culturale, artistica e scientifica degli italiani dell'Adriatico orientale. L'esperienza di "Comunicarte".

## Ore 17.20: pausa

## Ore 17.30: TAVOLA ROTONDA. DIBATTITO

PRESIDENZA DEI LAVORI: Ezio Giuricin, Franco Papetti Rosanna Turcinovich Giuricin, Diego Zandel,

MODERA: Rosanna Turcinovich Giuricin

**18.40 - 19.00 - CONCLUSIONI** sui contenuti e gli indirizzi del Convegno

MODERA: Diego Zandel

## PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

### Lo scopo del convegno intitolato

#### “La Comunità (in)visibile. Fare rete. Superare le barriere”

è di avviare la discussione e il confronto sulle possibili proposte e iniziative per superare l'isolamento, i limiti e i “recinti culturali”, l'inadeguata conoscenza e condivisione, da parte dell'opinione pubblica, delle problematiche, della storia e della realtà degli Italiani dell'Adriatico orientale. Un'occasione per interrogarci su come infrangere le barriere - sociali, economiche, politiche, culturali, d'informazione - che impediscono alla dimensione della componente italiana di queste terre, sia degli esuli che dei “rimasti”, di diventare un valore e un patrimonio realmente condivisi delle società in cui viviamo.

**Il principale obiettivo dell'iniziativa** è di sviluppare progetti e nuove idee per “fare rete” - anche alla luce del recente protocollo di collaborazione siglato dall'Unione Italiana e da FederEsuli - al fine di sviluppare nuove forme di comunicazione, d'informazione, di produzione editoriale e di gestione culturale per far conoscere e divulgare le attività, le iniziative, la realtà e le problematiche del mondo degli esuli e della minoranza italiana nel quadro della valorizzazione di un'eredità millenaria, e di un progetto di ricomposizione e di “ritorno culturale”.

**Fra i temi in discussione** l'individuazione di nuovi approcci alla diffusione e conoscenza della dimensione della componente italiana dell'Adriatico orientale sulla stampa, nell'informazione e l'editoria, sui social network e i media elettronici, la proposta di costituire una casa editrice e un portale

internet comuni fra esuli e rimasti, di delineare strategie editoriali per valorizzare la letteratura e la produzione culturale, artistica e scientifica degli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia, affrontando concretamente anche il nodo della distribuzione e della commercializzazione dei prodotti culturali. Il convegno si propone di delineare, dal dibattito e le conclusioni che emergeranno, alcune idee e soluzioni concrete atte a definire, nell'ambito di un progetto di ritorno culturale, gli strumenti più adeguati per superare le vecchie e nuove “barriere del silenzio” e il debito di “coscienza e conoscenza” che continuano a segnare la complessa realtà del confine orientale ed a pesare sul destino, la continuità e la presenza stessa dell'italianità dell'Adriatico orientale.

#### CHI SIAMO

*Il Circolo di Cultura istro-veneta “Istria” è nato nel 1982 ad opera di personalità istriane quali: Fulvio Tomizza, Giorgio Depangher, Guido Miglia, Stelio Spadaro, Mario Brazzafolli, Franco Colombo, Livio Favento, Mario Fragiaco, Pietro Parentin, Fulvio Molinari, Livio Pesante, Rino Prelaz, Liliana Urbani, Marino Vocci, proponendosi una ricomposizione della cultura istriana dopo i traumi ad essa inferti dalla guerra e dal Dopoguerra, e particolarmente intensi e profondi a carico della componente istroveneta. Tale sofferenza, a lungo strumentalizzata ed ancora tangibile, appariva ed appare ancora alleviabile attraverso strumenti culturali capaci di instaurare un clima di collaborazione prima di tutto tra gli “andati” ed i “rimasti” e poi tra questi e le altre componenti ora maggioritarie, la slovena e la croata, a prescindere dai tre confini politici ora presenti in terra istriana in una prospettiva territoriale da “Cherso al Carso”, per consolidare una collaborazione socio-economica e giungere ad una macroregione europea pluriculturale.*

#### CIRCOLO DI CULTURA ISTRO-VENETA “ISTRIA”

Via Giovanni e Demetrio Economo 10, Trieste  
info@circoloistria.com   circolo.istria@libero.it  
www.circoloistria.com

*Con il contributo del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale - Legge 72/01- Interventi a tutela del patrimonio storico e culturale delle comunità degli esuli italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia.*



comune di trieste



CIRCOLO DI CULTURA ISTRO-VENETA  
« I S T R I A »

CONVEGNO  
INTERNAZIONALE

## LA COMUNITÀ (IN)VISIBILE. FARE RETE. SUPERARE LE BARRIERE.

*Proposte per promuovere e affermare  
la visibilità, la diffusione e la conoscenza  
del patrimonio culturale degli Italiani  
dell'Adriatico orientale  
nell'ambito di un progetto di  
“RITORNO CULTURALE”*

**TRIESTE - VENERDÌ 19 NOVEMBRE 2021**

Sala Bobi Bazlen - Palazzo Gopcevich  
Via Gioachino Rossini 4  
inizio ore **9.30**

Accesso con green pass e nel rispetto delle vigenti  
misure di prevenzione sanitaria